

La Cassazione chiede un processo di appello bis per l'assassino di Giulia Tramontano

La Cassazione interviene sul lassismo adottato dalla Corte d'Appello di Milano nei confronti dell'assassino di Giulia Tramontano, Alessandro Impagnatiello.

Giulia Tramontano

Avendo seguito sin dall'inizio la vicenda, vogliamo notificare che finalmente la **Procura Generale presso il Tribunale di Milano** ha chiesto ed ottenuto dalla **Suprema Corte di Cassazione** un **nuovo processo d'Appello per Alessandro Impagnatiello**, l'assassino di **Giulia Tramontano** e della **piccola creatura che portava nel grembo**.

La povera **Giulia Tramontano** – che era un autentico angelo – è stata **assalita con 36 coltellate** ed era **incinta di sette mesi**.

Per l'**efferatezza del reato** i Magistrati milanesi avevano chiesto, a gran voce, **“il riconoscimento della premeditazione”** anche se gli avvocati difensori dell'assassino Impagnatiello **“puntavano all'eliminazione dell'aggravante della crudeltà e al riconoscimento delle attenuanti generiche”**.

Come si fa a non riconoscere l'**“aggravante della crudeltà”** quando l'assassino Impagnatiello ha **martoriato il corpo della povera Giulia con 36 fendenti**, nonostante ella fosse **incinta di un'innocente ed indifesa creatura**?

La **Procura Generale della Cassazione** sostiene che **“quello di Giulia Tramontano fu un agguato organizzato e premeditato”**.

Alessandro Impagnatiello – che qualcuno cerca di far passare per **“non del tutto colpevole”** – **ha pianificato l'omicidio di Giulia Tramontano** e lo possiamo dire perché **nei sei mesi precedenti l'omicidio**, per evidenza emersa nel processo dibattimentale, alla compagna **“ha somministrato del veleno per topi sul quale aveva iniziato ad effettuare approfondimenti online già a dicembre 2022”**.

Il fatto moralmente grave è che secondo la **Corte d'Appello di Milano** Impagnatiello **non attuò premeditazione dell'omicidio** ma **“tentò di far abortire la donna che in quel momento portava in grembo il figlio di entrambi”**.

In pratica **procurare un aborto è una cosa normale, lecita, moralmente corretta**. Stiamo scherzando?

Dopo la **vergognosa sentenza di Appello** dove Impagnatiello venne condannato all'ergastolo la **Famiglia Tramontano** aveva espresso **“disgusto”** per la sentenza e aveva insistito per ottenere **“l'aggravante della premeditazione”**.

La collega **Raffaella Coppola**, **“RTL 102.5”**, tiene a sottolineare che **quella di Giulia Tramontano è stata “una eliminazione lucidamente pianificata della compagna e del bambino che portava in grembo”** da parte dell'assassino Impagnatiello, come ha sostenuto l'avvocato **Nicodemo Gentile**, legale del Signor **Franco**, papà di Giulia.

Incredibile, invece, la posizione del difensore del già condannato Alessandro Impagnatiello, avvocato **Giulia Gerardini**, che ha detto: *“Non me lo aspettavo e sinceramente **non condivido la decisione della Cassazione. Vediamo un attimo la motivazione e torneremo a discutere**”*.

All'avvocato Gerardini – che fa semplicemente il suo lavoro – bisogna spiegare che **l'unica “motivazione” che va vista ed analizzata è quella per cui il suo assistito ha deciso di uccidere la compagna e il piccolo Thiago, ancora nel ventre.**

La **Corte di Cassazione ha semplicemente chiesto la celebrazione di un Processo di Appello bis** visto che è **evidente a tutti come** – nei confronti di Giulia Tramontano – **Alessandro Impagnatiello ha attuato un “agguato organizzato” di un’efferatezza francamente intollerabile.**

Le **persone che stanno realmente scontando un ergastolo** – che si può definire *“fine pena mai”* – sono **quelle che appartengono alla Famiglia Tramontano.** A loro è stata **strappata una figlia**, è stato **negato il diritto a veder nascere Thiago**, è stata **mutilata l'anima.**

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 08/04/2026

Salvato in PDF in data: 19/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cassazione-giulia-tramontano/08/04/2026/>